



Regione Lazio  
Dipartimento sociale  
Direzione Regionale  
Formazione e Politiche del Lavoro



Provincia di Roma  
Formazione Professionale



## ATTESTATO DI FREQUENZA E PROFITTO

### CORSO DI FORMAZIONE PER Addetto/Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

(Ai sensi del D.Lgs. 81/08 Art.32 ex D.Lgs. 626/94 Art. 8 bis, come integrato dal D.Lgs. 195/03, e della L.R. 23/92)

#### MODULO A

**Durata 28 ore**

Autorizzazione n. D2657  
del 25/07/2007

n. di registrazione 95853

#### CONFERITO A:

Ertelt an/ Attribué à/ Adwarded to

### DI FEDE IVAN

nato a Palermo (PA) il 04/09/1988

**SOGGETTO FORMATORE:** ATHENA Associazione Italiana per la Cultura e la Formazione con sede a Roma Via Volturmo, 58  
La formazione si è svolta dal 26/04/2010 al 04/05/2010

Data 14 MAG. 2010

Il Soggetto Formatore



La Provincia di Roma



# MODULO A

Durata 28 ore

## ARGOMENTI TRATTATI:

<i>• L'approccio alla prevenzione attraverso il D.lgs 81/08</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>• La filosofia del D.lgs 81/08 e s.m.i. in riferimento all'organizzazione di un Sistema di Prevenzione aziendale, alle procedure di lavoro, al rapporto uomo-macchina e uomo-ambiente/sostanze pericolose, alle misure generali di tutela della salute dei lavoratori e alla valutazione dei rischi</li></ul>
<i>• Il sistema legislativo: esame delle normative di riferimento</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>• La gerarchia delle fonti giuridiche. Le direttive europee</li><li>• La Costituzione, Codice Civile e Codice Penale</li><li>• L'evoluzione della normativa sulla sicurezza e igiene del lavoro</li><li>• Statuto dei Lavoratori e normativa sull'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e malattie professionali</li><li>• Il D.lgs 81/08 : l'organizzazione della prevenzione in azienda, i rischi considerati e le misure preventive esaminati in modo associato alla normativa vigente collegata</li><li>• La legislazione relativa a particolari categorie di lavoro</li><li>• Le norme tecniche UNI, CEI e la loro validità</li></ul>
<i>• I soggetti del Sistema di Prevenzione aziendale secondo il D.lgs 81/08: i compiti, gli obblighi, le responsabilità civili e penali</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Il Datore di lavoro, i Dirigenti ed i Preposti</li><li>• Il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP), gli Addetti del SPP</li><li>• Il Medico Competente (MC)</li><li>• Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e il Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza territoriale (RLST)</li><li>• Gli Addetti alla prevenzione incendi, evacuazione dei lavoratori e pronto soccorso</li><li>• I Lavoratori</li><li>• I Progettisti, i Fabbricanti, i Fornitori e gli Installatori</li><li>• I Lavoratori autonomi</li></ul>
<i>• Criteri e strumenti per l'individuazione dei rischi</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Concetti di pericolo, rischio, danno, prevenzione</li><li>• Principio di precauzione, attenzione al genere, relazioni aziendali, rischio di molestie e mobbing</li><li>• Analisi degli infortuni: cause, modalità di accadimento, indicatori, analisi statistica e andamento nel tempo, registro infortuni</li><li>• Le fonti statistiche: strumenti e materiale informativo disponibile</li><li>• Informazioni sui criteri, metodi e strumenti per la valutazione dei rischi (linee guida regionali, linee guida CEE, modelli basati su check list, la norma UNI EN 1050/98)</li></ul>
<i>• Documento di valutazione dei rischi</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Contenuti e specificità: metodologia della valutazione e criteri utilizzati</li><li>• Individuazione e quantificazione dei rischi, misure di prevenzione adottate o da adottare</li><li>• Priorità e tempistica degli interventi di miglioramento</li><li>• Definizione di un sistema per il controllo dell'efficienza e dell'efficacia nel tempo delle misure adottate</li></ul>
<i>• La classificazione dei rischi in relazione alla normativa</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Rischio da ambienti di lavoro</li><li>• Rischio elettrico. Rischio meccanico: macchine ed attrezzature</li><li>• Rischio movimentazione merci: apparecchi di sollevamento, mezzi di trasporto</li><li>• Rischio di cadute dall'alto</li><li>• Le verifiche periodiche obbligatorie di apparecchi ed impianti</li></ul>
<i>• Rischio incendio ed esplosione</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Il quadro legislativo e C.P.I.</li><li>• Gestione delle emergenze elementari</li></ul>
<i>• Le ricadute applicative e organizzative della valutazione del rischio</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Il piano delle misure di prevenzione</li><li>• Il piano e la gestione del pronto soccorso</li><li>• La sorveglianza sanitaria: definizione della necessità della sorveglianza sanitaria, specifiche tutele per le lavoratrici madri, minori, invalidi, visite mediche e giudizi di idoneità, ricorsi</li><li>• I Dispositivi di Protezione Individuale (DPI): criteri di scelta e di utilizzo</li><li>• La gestione degli appalti</li><li>• L'informazione, la formazione e l'addestramento dei lavoratori: nuovi assunti, RSPP, RLS, RLST, addetti alle emergenze, aggiornamento professionale</li></ul>
<i>• La valutazione di alcuni rischi specifici in relazione alla relativa normativa di salute e sicurezza</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Principali malattie professionali</li><li>• Rischio cancerogeni e mutageni</li><li>• Rischio chimico. Rischio biologico</li><li>• Tenuta dei registri di esposizione dei lavoratori alle diverse tipologie di rischio che li richiedono</li></ul>
<i>• La valutazione di alcuni rischi specifici in relazione alla relativa normativa di igiene del lavoro</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Rischio rumore. Rischio vibrazioni. Rischio videoterminali</li><li>• Rischio movimentazione manuale dei carichi</li><li>• Rischio da radiazioni ionizzanti e non ionizzanti. Rischio da campi elettromagnetici</li><li>• Il microclima. L'illuminazione</li></ul>
<i>• Il sistema Pubblico della prevenzione</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Vigilanza e controllo. Il sistema delle prescrizioni e delle sanzioni</li><li>• Le omologazioni, le verifiche periodiche. Informazioni, assistenza e consulenza</li><li>• Organismi paritetici e accordi di categoria</li></ul>

### MODALITA' DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO:

Verifica finale realizzata attraverso la somministrazione di un test composto da n°30 (trenta) domande a risposta multipla. Per ciascuna risposta esatta è stato attribuito il valore di 1/30.